



RIUNIONE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEIO

Verbale del 5 aprile 2019

Il giorno 5 aprile 2019, alle ore 14.30 presso la Sede dell'Università Telematica Pegaso di Napoli, sita nella Pegaso Tower – Centro Direzionale – Isola F2, al 20° piano, si è riunito il PQA-Presidio di Qualità di Ateneo, giusta Convocazione del 22 marzo 2019 prot. N. 002512 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Stato di avanzamento del piano Strategico;**
- 3. Stato di avanzamento del PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità;**
- 4. Adempimenti AVA del periodo;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Sono risultati presenti, come da foglio presenze allegato al presente verbale:

Prof. Pierpaolo Limone, Presidente PQA;

Prof. Piero Tosi, componente PQA, collegato via skype;

Prof. Costantino Formica, Componente PQA, Delegato del Rettore per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo, il Job Placement & Career;

Avv. Rita Ricciardi, componente, direttore amministrativo;

Prof. Stefano Palermo, componente PQA.

Prof.ssa Clorinda Sorrentino, componente PQA;

Ing. Raffaele Falzarano, Rappresentante degli Studenti per il PQA, collegato via skype;

Risultano assenti giustificati:

Prof.ssa Lucia Martiniello, invitata a partecipare

Il foglio presenze è allegato al seguente verbale che ne forma parte integrante.

Verbalizza il supporto tecnico e amministrativo, dott.ssa Assunta Baratta. Presiede il Presidente Prof. Pierpaolo Limone.

Il Presidente, Prof. Limone alle ore 15:00 riscontra il numero legale e riconosce valida la seduta che ha quindi inizio con il saluto ai componenti del PQA ed alla dott.ssa Alessandra De Sio, Ufficio di supporto Assicurazione Qualità che collaborerà con il prof. Costantino Formica.

1. Comunicazione del Presidente.

Il Presidente, Prof. Pierpaolo Limone, riflette sull'attuale sistema di valutazione delle Università e sulla prospettata riforma riordinatrice dell'intero sistema di valutazione. Il ministero dell'Istruzione, come dichiarato di recente, interverrà sulle funzioni e i poteri dell'Anvur, l'agenzia che valuta università e ricerca. La strategia complessiva del capo dipartimento Università del ministero dell'Istruzione, Giuseppe Valditara emerge in un documento sulla «valutazione dell'università e della ricerca», che è stato inviato a tutti i rettori per raccogliere le loro osservazioni. Nel documento emerge che l'attuale funzionamento dell'Anvur viene bocciato, perché basato su algoritmi. Da qui l'intento di riattribuire al ministero i compiti dell'Anvur su accreditamento e valutazione VQR, con la possibilità di inserire l'Anvur «come specifica e autonoma sezione» all'interno di una futura «agenzia nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione e della ricerca» guidata da un comitato direttivo in versione riveduta e corretta. La prima fase del cambiamento in atto si è avuto nelle linee guida sull'accREDITamento dei corsi di dottorato - messe a punto dal capo dipartimento Università, Giuseppe Valditara, e condivise dal ministro Marco Bussetti – con evidente riduzione del ruolo dell'Agenzia di valutazione. L'obiettivo è che l'Anvur si concentri sulla valutazione dei risultati anziché su quella dei processi. E una conferma ulteriore giunge dagli indirizzi che lo stesso Valditara ha inviato all'Anvur ai fini dell'approvazione delle attività per il triennio 2019-2021.

Sulla riforma in atto, riflette il Prof Pierpaolo Limone, in quanto mina la terzietà e l'indipendenza dell'Anvur e potrebbe creare problemi con l'accREDITamento europeo da parte dell'European network quality assurance.

2. Stato di avanzamento del Piano Strategico (PS).

Il Presidente Limone, ringrazia il prof. Formica per la documentazione già inviata a mezzo mail denominata “SAL - Stato di avanzamento del Piano Strategico 2016-2020 al 31 Marzo 2019” e “SAL Mappa Strategica – confronto 31.10.2017 – 31.3.2019 – Sintesi degli obiettivi” (parte integrante del presente verbale). Riflette il prof. Limone sui miglioramenti in atto, considerato che alla prima rilevazione del 31 ottobre 2017, il raggiungimento degli obiettivi era al 50%, rispetto alla rilevazione al 31 marzo 2019 che raggiunge una media del 70% degli obiettivi prefissati (cfr. SAL Mappa Strategica – confronto 31.10.2017 – 31.3.2019 – Sintesi degli obiettivi). Passa e prende la parola il prof. Formica, il quale, prima di passare all'illustrazione dei risultati raggiunti, propone una rilevazione annuale dei dati per il monitoraggio del P. S. (la prossima al marzo 2020), al fine di consentire l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli obiettivi o anche la rifocalizzazione di alcuni obiettivi non raggiungibili nel medio-lungo termine. Formica sostiene che l'aggiornamento/rifocalizzazione del PS è necessario anche a seguito delle criticità sollevate dalla CEV (come per esempio, l'inserimento nella mappa strategica anche della didattica). Formica sottolinea altresì che alcune percentuali degli obiettivi raggiunti non corrispondono alla realtà delle azioni messe in atto dall'Ateneo, in quanto si rileva una obiettiva difficoltà ad effettuare il monitoraggio in determinati settori e/o obiettivi, per l'assenza di flussi informativi e di coordinamento tra uffici dell'Ateneo, oltre per le difficoltà da parte delle Facoltà di effettuare il

monitoraggio degli obiettivi di Ricerca e Terza Missione, in particolare. Analoga difficoltà da parte delle Facoltà si è rilevata nel mancato ruolo attivo delle stesse nella promozione della interdisciplinarietà della ricerca.

Riferisce il prof. Formica che il neo istituito UPI (Ufficio Progetti Interateneo) agisce congiuntamente con l'altro ufficio progetti, che si occupa in particolare della partecipazione dell'Ateneo ai Bandi promossi da settori della Pubblica Amministrazione, in materia di Formazione per adulti - che fa capo alla Direzione Amministrativa, ed è coordinato dalle dott. Elvia Feola e Piera Cafagna. Il Prof. Formica, sostiene che questo crea difficoltà anzitutto nella individuazione dei settori di appartenenza dei Progetti in itinere, tra alta formazione, Terza Missione o Ricerca, Internazionalizzazione, oltre che nella rilevazione degli importi dei medesimi, dei responsabili scientifici ed operativi, insomma limita sensibilmente la rilevazione dei dati per il completo monitoraggio del Pano Strategico. Interviene l'Avv. Rita Ricciardi la quale, in considerazione del suo ruolo di Direttore Amministrativo, assicura che si impegnerà a razionalizzare il coordinamento tra i due uffici, monitorando i flussi informativi, con una reportistica completa sui progetti e aree di attinenza. Si prosegue con l'esame degli obiettivi e delle relative azioni intraprese; il prof. Formica ritiene soddisfacenti molte aree tra cui l'internazionalizzazione, tra cui si evidenzia l'implementazione del progetto Erasmus, le convenzioni per attività scientifica (spicca la convenzione con un certo numero di imprese private) ed il settore della Terza Missione (con la crescita dei contratti per conto terzi). Una tendenza fortemente positiva si registra nel settore del Public Engagement. Inoltre, il prof. Formica rileva l'incremento dei dati sull'anagrafe della ricerca, anche a seguito dei solleciti ai docenti inviati, a nome dei Presidi di Facoltà, nei giorni scorsi. Interviene il prof. Limone, evidenziando due punti focali per il miglioramento del monitoraggio della Ricerca e Terza Missione: 1) la necessità di creare un Ufficio della Ricerca e riflettere con il Rettore la nomina di un delegato del Rettore alla Ricerca; 2) serve la crescita della condivisione della pianificazione strategica per il raggiungimento degli obiettivi operativi, per sollecitare alcuni settori ed evitare una pianificazione delle attività che sia di tipo reattiva. Il Presidente, consiglia, una comunicazione rivolta a tutti i docenti al fine di renderli edotti dell'istituzione dell'UPI e dell'ufficio gestione progetti.

3. Stato di avanzamento del PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità.

Il prof. Limone prima di passare alla valutazione sullo stato di avanzamento del PMQ – piano Miglioramento della Qualità (approvato dal PQA nella riunione del 16.10.2018) rammenta che la necessità di implementare il Piano di Miglioramento della Qualità è sospinta dagli esiti della Relazione della CEV, relativamente ai Requisiti di Qualità per la Sede (R1, R2, R4.A) e per i Corsi di Studio (R3). Il prof. Limone ringrazia il prof. Formica per il reporting fornito anticipatamente a mezzo mail e chiede allo stesso di illustrare il risultato dell'analisi del monitoraggio.

Prende la parola il prof. Formica, il quale – dopo aver illustrato, sinteticamente, lo stato di avanzamento del PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità (parte integrante del presente verbale) - segnala due problematiche: 1. il rallentamento della razionalizzazione della didattica interattiva e la sua tracciabilità; 2. l'aggiornamento della domanda di formazione, che dovrebbe essere coordinata dalle Facoltà e, soprattutto, dai Presidenti e Coordinatori dei CdS, i quali, secondo le linee guida dell'analisi delle domande di formazione e l'ascolto delle parti interessate approvate il 25 novembre 2016, dovrebbero incontrare le Parti Interessate almeno con cadenza annuale. Il

programma. in ogni caso è partito, sia pure con qualche settimana di ritardo e riguarda, in particolare, i CdS che non sono andati in valutazione nel 2017 ovvero L15, L18, L19, LM47, LM85 e LM26.

Prende la parola il prof. Limone, il quale riflette su alcune situazioni, a tutt'oggi, rimaste congelate. L'esempio ricade sulla campagna di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della loro opinione resa attraverso la rilevazione dei dati in base a questionari somministrati in piattaforma ed ancor di più sulla restituzione dei dati rilevati sui singoli insegnamenti. Ad oggi, la piattaforma consente al docente di visualizzare la rilevazione dei dati sul proprio insegnamento, ma non allo studente. A parere del Prof. Limone tale sistema è poco trasparente. Suggerisce il prof. Limone di procedere con un numero indicativo di 200 telefonate a campione tra gli studenti per spiegare l'importanza del questionario somministrato e di rendere visibili i risultati sulle opinioni sul singolo insegnamento. Interviene e prende la parola il prof. Formica il quale riferisce che parte del protocollo che l'Ateneo sta per sottoscrivere con l'Associazione Alumni, prevede la sensibilizzazione degli studenti all'uso della piattaforma e che l'organizzazione di eventi potrebbe essere utile per la restituzione dei dati sull'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti. Il PQA approva la proposta del presidente Limone.

4. Adempimenti AVA del periodo.

Prende la parola il prof. Formica, il quale evidenzia gli adempimenti AVA del periodo, come riportati nello Scadenziario di Ateneo, aggiornato recentemente. Formica riferisce che, gli adempimenti AVA più imminenti, sono la Relazione relativa al rilevamento delle opinioni degli studenti (A.A. 2017-2018) ed il relativo caricamento, nell'applicativo web ministeriale dedicato all'OF, del pdf della Relazione Annuale (AVA) del NdV entro il 30 aprile c.a., nonché l'aggiornamento della SMA- Scheda Monitoraggio Annuale, al primo trimestre dell'anno ovvero al 31 marzo 2019.

5. Varie ed eventuali.

Non avendo altri argomenti da discutere, alle ore 15:50, il Presidente, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Assunta Baratta



Il Presidente del PQA
Prof. Pierpaolo Limone

